Nuite blanche

Fabio Melandri · 04 Settembre 2017

Tutto in una notte; tutto all'interno di un unico luogo, una labirintica discoteca. Qui un poliziotto corrotto, un colpo andato male, soldi sporchi e polvere di cocaina, un bambino rapito, trafficanti sudamericani e boss della mala francesi. Un regista che è stato assistente di Godard e Satet, Frederic Jardin; uno sceneggiatore (Nicolas Saada) ex-critico cinematografico dei Cahiers du Cinema; un direttore della fotografia (Tom Stern) stretto collaboratore di Clint Eastwood (*Gran Torino*, *Million Dollar Baby*, *Mystic River*) che colora di tutte le sfumature del nero la pellicola. Il risultato è un polar intenso, adrenalitico, che mozza il fiato e travolge lo spettatore come un giro sulle montagne russe.

Personaggi stereotipati ma verosimili; un contesto sociale che li connota e colora; un intreccio narrativo che va subito al sodo senza troppi preamboli, non disdegnando colpi di scena e ribaltamenti improvvisi che catturano lo spettatore per tutti i 99 minuti della sua durata.

Un omaggio al cinema poliziesco (francese ed americano) di una volta (Anni 70) riproposto attraverso un'estetica moderna, esaltando le componenti puramente cinematografiche dell'azione a discapito di dialoghi e spiegazioni verbali. Un'estasi per occhi, cuore, cervello. Visto al Festival del Cinema di Roma nel 2011… Difficile toglierselo dalla testa.

Titolo originale: id. | **Regia:** Frédéric Jardin | **Sceneggiatura:** Nicolas Saada | **Fotografia:** Tom Stern | **Montaggio:** Christophe Pinel | **Musica:** Nicolas Errèra | **Cast:** Tomer Sisley, JoeyStarr, Julien Boisselier, Lizzie Brocheré, Serge Riaboukine, Laurent Stocker, Samy Seghir, Dominique Bettenfeld, Adel Bencherif, Birol Ünel, Catalina Denis | **Produzione:** Chic Films, Motion Investment Group, Saga Film | **Anno:** 2011 | **Nazione:** Francia, Belgio, Lussemburgo | **Genere:** Azione | **Durata:** 89 |